



# COMUNE DI PULA

*Città Metropolitana di Cagliari*  
UFFICIO DELLA SINDACA

## ORDINANZA DELLA SINDACA N. 07 DEL 25 MARZO 2020

**OGGETTO:** ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE E PREVENTIVE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID19 – CORONAVIRUS.

### LA SINDACA

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;

**VISTA** l'Ordinanza n. 4 del Presidente della Regione Sardegna del 08 marzo 2020, recante «*Misure straordinarie urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna*»;

**VISTO** il decreto-legge che il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della salute, in data 24 marzo 2020, ha approvato introducendo «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

**VISTA** l'Ordinanza n. 11 del Presidente della Regione Sardegna del 24 marzo 2020, recante «*Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni per il contrasto dell'assembramento di persone*»;

**VISTO** l'art. 12, comma 5 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice della protezione civile), recante «*Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile*», ai sensi del quale «*Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì:*

- a) *dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione [...];*
- b) *dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;*
- c) *del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza [...];*

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante «*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli «*indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*» del 3 dicembre 2008, in cui definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

**VISTO** il decreto di emergenza adottato dal Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2020 che prevede che le Autorità competenti hanno la facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia anche fuori dai casi previsti dal decreto, ovvero ove risulti positiva una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio di virus;

**CONSIDERATO CHE**, con nota Prot. 8813 del 25.03.2020, il Comune di Teulada, nella persona del Sindaco, ha informato la scrivente di aver proceduto all'attivazione del Centro Operativo Comunale (codice attivazione evento n. 5597), a seguito di comunicazione di pari data da parte dell'ATS Sardegna con la quale è stato segnalato il contagio COVID19 di una persona di Teulada;

**VISTE** le misure operative di protezione civile che definiscono i modelli di intervento da attuare ai diversi livelli territoriali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, definite dal Dipartimento di Protezione civile

**CONSIDERATO** l'evolversi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che evidenzia il carattere particolarmente diffusivo della pandemia;

**CONSIDERATO** la segnalazione di contagio, riguarda un comune confinante e che, per tale circostanza, occorre attivare tutte le disposizioni d'urgenza sanitaria, al fine di garantire un tempestivo intervento, in caso di emergenza sanitaria locale, in quanto, detto strumento non disciplina in maniera specifica i casi di emergenza sanitaria;

**CONSIDERATO** che, in ragione dell'emergenza in atto, il Comune ha attivato la fase di pre-allerta provvedendo alle attività informative, di supporto e di assistenza alla popolazione con particolare riguardo ai c.d. soggetti deboli e alle ulteriori azioni necessarie quale unità di coordinamento locale;

**VISTO** il Piano Comunale di Protezione Civile;

**RITENUTO** per le circostanze in fatto e in diritto sopra rappresentate, di dover procedere alla convocazione dei componenti del **CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**, per il supporto dell'attività di direzione e coordinamento delle attività della Sindaca, con l'attivazione dei servizi nelle persone di seguito indicate

- Tecnica e Pianificazione, nella persona del responsabile **Geom. Enrico Murru**;
- Materiali e mezzi, volontariato e assistenza alla popolazione **Geom. Stefano Loi**;
- Sanità, assistenza sociale e veterinaria, Resp. **Dott.ssa Rosalba Ortu**;
- Strutture operative locali, telecomunicazioni e viabilità Responsabile Agente di Polizia Locale **Cristian Pisano e Ing. Fabrizio Quarantiello**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante «*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*», con particolare riferimento agli artt. 50 e 54 che definiscono le attribuzioni al Sindaco afferenti all'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti;

## **ORDINA**

L'apertura del **CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)**, presso il Palazzo Comunale con sede Pula, in Corso Vittorio Emanuele, 28, al fine di assicurare nell'ambito del territorio comunale il monitoraggio per tutta la fase di allerta, nelle varie situazioni di criticità e per l'attuazione degli interventi necessari al fine di assicurare i più efficaci interventi e servizi di soccorso e di assistenza fino al termine dell'emergenza COVID-19 in atto.

Il COC - Centro Operativo Comunale verrà presieduto dalla sottoscritta Sindaca *pro-tempore* in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile.

## **DISPONE CHE**

Lo scioglimento del C.O.C. avverrà con apposito provvedimento adottato dalla sottoscritta al ripristino delle condizioni di normalità intendendosi in difetto l'automatica proroga del Centro Operativo.

Che la presente ordinanza venga notificata a:

- **Geom. Enrico Murru** Responsabile Tecnica e Pianificazione;
- **Geom. Stefano Loi** - Materiali e mezzi, volontariato e assistenza alla popolazione;
- **Dott.ssa Rosalba Ortu** Responsabile Sanità, assistenza sociale e veterinaria;
- **Agente di P.L. Cristian Pisano** e **Ing. Fabrizio Quarantiello** Responsabili Strutture operative locali, telecomunicazioni e viabilità;

La presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e inviata in copia alla **Prefettura di Cagliari**, al **Comando locale della stazione dei Carabinieri**, alla **Stazione Forestale di Pula**, alla **Compagnia Barracellare del Comune di Pula**, nonché adeguatamente pubblicizzata e diffusa tramite il sito istituzionale del Comune, tra le news e anche nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

## **AVVERTE CHE**

*Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm. si comunica che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sardegna oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.*

**LA SINDACA**  
**Carla Medau**